



IL PRESIDENTE

Alla Sindaca della Città di Torino
Al Presidente della Regione Piemonte
All'Assessore alla Cultura della Città di Torino
All'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte
Ai Soci del Museo Diffuso della Resistenza
Ai Componenti del Consiglio Direttivo
Ai Revisori contabili
e p.c. Al Presidente del Polo del '900
Al Presidente e ai Componenti
della Commissione Cultura del Consiglio Comunale di Torino
Ai Dipendenti e Collaboratori del Museo

Prot. 172 /17P

Torino, 30 maggio 2017

Cari amiche e amici,

con l'approvazione odierna da parte dell'Assemblea dei Soci del bilancio 2016 ritengo concluso il mio impegno nel Consiglio Direttivo e alla Presidenza del Museo Diffuso della Resistenza e rassegno pertanto le mie dimissioni.

È stato un onore per me, in questi anni, cercare di contribuire a tenere in vita una istituzione come il Museo che occupa nella identità di Torino e nella coscienza dei cittadini uno spazio molto maggiore di quello che gli è riservato nei bilanci delle istituzioni che lo sostengono.

Ringrazio il Direttore e tutte le altre persone che al Museo lavorano e hanno lavorato e che hanno garantito, col loro impegno, che a una drastica riduzione delle risorse non corrispondesse un crollo dell'offerta culturale del Museo e della sua qualità. Non sarebbe giusto, né per loro né per la città, che questo patrimonio di competenze e di passione venisse logorato e disperso.

Con le mie dimissioni anticipate intendo sottolineare che per il Museo, per la sua continuità, per evitare un declino silenzioso ma irreversibile, è giunta l'ora delle scelte.

A tanti anni di distanza dalla sua fondazione, e in presenza di un contesto nuovo e potenzialmente più favorevole come quello definito dalla nascita del Polo del '900, missione e progetto del Museo devono essere riesaminati e rilanciati.



Confido che le mie dimissioni e la scelta del mio sostituto possano essere l'occasione per avviare concretamente questo riesame e questo rilancio.

Confido che le istituzioni della Città e della Regione, che sono informate della situazione e dei problemi che è necessario affrontare, vogliano assumersi rapidamente le loro responsabilità, da un lato per garantire le risorse necessarie alla continuità del Museo, dall'altro per indicare e cominciare a percorrere la via del cambiamento necessario.

Un ringraziamento sincero a tutte e tutti.

Pietro Marcenaro